

nto nel territorio di Nebera ex feudo Camerini
contrada Aquila dell'estensione di circa due
centi e centiaro settantaquattro per circa
lunghezza uno dell'abolita corda di canno venti
due o palmi due confinante con terre di Arto
vino di Leisco, con terre di Michelo Mosurona
e con terre dello stesso Mastarona, notate nel cata-
sto terreni di Nebera all'art. 5421 sotto nome
di Mastarona Giuseppe fu Emanuele dipendente dalla
L. H. N. 809 e 541 e dall'insinuabile di 17. 17. —
Tale vendita procedeva per il prezzo di lire cento cin-
quanta e col patto del riscatto esercitabile non
per tardi del trentesimo agosto mille novecento
cinque mediante rimborso al Mastarona non
solo del suddetto prezzo, ma anche delle spese del
l'atto ammontanti a lire diciassette. —
Volendo ora le parti operare il pattuito riscatto,
sono intervenute alla stipula del presentato,
fornante unico contestato colla superiore, narrata,
non mediante il quale il Mastarona riprende,
franco e libero di ipoteche, per parte sua alla sul-
ladata Grazia Latone nel nome, che accetta, il
sopradescritto spessoro di terra così e come gli
venne venduto col peraludato atto del ven-
to Marzo mille novecento quattro ed in compenso

costei pagò allo stesso Mastarona che lo ritira
a re e ne rilascia ampia e valida quietanza
la somma di lire cento sessantasette, cioè il
prezzo di vendita, allora stabilito, e le spese di
relativo atto.
Mediante tale pagamento il Mastarona si di-
clara pienamente tacitato d'ogni suo dirit-
to a riguardo e quindi rilascia da oggi in
poi o per sempre alla suddetta Grazia Latone
tutte e intiere, il possesso e godimento del detto
lo spessoro di terra ristandosi la facoltà
di cogliere per proprio conto il fruttato dei
mandarli e degli ulivi del corrente anno
colanico.
Dichiaro infine la Latone di aver pagato la
suddetta somma di lire cento sessantasette con
denaro proprio di suo marito.
Le spese di quest'atto sono a carico di Gra-
zia Latone nel nome.
Grazia Latone dichiara di non saper fir-
mare per essere analfabeta.
E richiesto, io Notaro ricevo quest'atto,
scritto da me e da me, letto alle parti in pre-
senza dei testimoni, che si sottoscrivono con
Mastarona e con me Notaro.